

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2010-2011
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	CRIMINOLOGIA
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02254
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE	MILITELLO VINCENZO PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PENALE
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA II
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	I SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERCOLEDÌ 9-11 MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 16-18
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDÌ 9-11

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza dei principi, del metodo e dei principali contenuti della criminologia e capacità di comprensione dei suoi nessi con il sistema sociale e giuridico
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione alla diffusione del crimine nella società e alle tendenze di politica criminale
- Autonomia di giudizio: Valutazione delle teorie criminogenetiche e dei rapporti fra devianza e società
- Abilità comunicative: capacità di esposizione ed argomentazione delle nozioni teoriche acquisite e di motivare le opzioni operate nella scelta delle teorie criminogenetiche
- Capacità d'apprendimento delle relazioni fra dimensione effettuale e costruzioni socio-normative delle forme di criminalità.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

Il corso mira a fornire una conoscenza dei principi, del metodo e dei principali contenuti della criminologia, intesa come studio del crimine nella sua dimensione effettuale e nella sua interazione con il sistema sociale e giuridico, indispensabile contributo come base empirica di una politica criminale razionale

MODULO	Denominazione del Corso CRIMINOLOGIA
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
15	<p>I. PARTE GENERALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la rilevazione dei reati ed il numero oscuro b) la personalità del delinquente c) prevenzione e trattamento della criminalità
33	<p>II. PARTE SPECIALE:</p> <p>A) Le forme di criminalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) organizzata b) terroristica c) economica d) ambientale e) informatica f) stradale g) minorile <p>B) le teorie criminologiche</p> <p>C) criminalità e disturbi mentali</p> <p>D) criminalità ed alcool e droghe</p> <p>E) la vittima</p> <p>F) elementi di criminalistica (<i>criminal profiling e scena criminis</i>)</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>T. BANDINI ED ALTRI, <i>Criminologia</i>, vol. I, ed. 2, Milano, 2003, in specie da p. 33 a p. 129, da p.291 a p.392.</p> <p>N. MALIZIA, <i>Criminologia ed elementi di criminalistica</i>, Roma, 2007, in specie da p. 55 a 183, da p. 213 a 316, da p.369 a 399</p>